



COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

Provincia di V E R O N A

COPIA

N. 45 Reg. Verb.

Del 28-12-2019

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

**OGGETTO: Adozione della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017.
Adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **15:00**, nella sala delle adunanze, previa comunicazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

Carrarini Giovanni	Presente
Sella Domenica	Presente
Berton Lucio Patrizio	Presente
Andreoli Sergio	Presente
Doardo Simone	Presente
Benini Mosè	Presente
Losi Federica	Presente
Micheloni Andrea	Assente
Burro Germano	Presente
Veneri Elena	Presente
Scipioni Stefano	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. SCARPARI EMILIO in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. Carrarini Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'Oggetto Sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

OGGETTO: Adozione della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017.
Adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo.

Proposta di iniziativa del Sindaco

Visto che Il Comune di Mezzane di Sotto è dotato di P.R.G. approvato con modifiche d'Ufficio, con deliberazione di Giunta Regionale 19.05.1998, n. 1768, e pubblicate su B.U.R.V. n. 51 del 12.06.1998;

Considerato che la Regione Veneto con legge regionale 6 giugno 2017 n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, ha operato una complessiva riforma per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informatori, contenuti all'art. 1, comma 2, “la programmazione del consumo di suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale attraverso la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”;

Visto che:

- la legge regionale n. 14/2017, all'art. 13 “Disposizioni transitorie”, comma 9, stabilisce che i Comuni provvedano alla individuazione delle aree di urbanizzazione consolidata entro 60 gg. dall'entrata in vigore della legge, ovvero entro il 24 agosto 2017. Gli ambiti della “urbanizzazione consolidata”, sono definiti all'art. 2, comma 1, lett e) della legge, come “l'insieme delle parti di territorio già edificate, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Nel medesimo comma è precisato inoltre che gli ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal P.R.G.;

- la Regione Veneto ha inviato in data 26.6.2017, prot. n. 21984, scheda informativa contenente i dati territoriali richiesti ai Comuni, utili alla emanazione del provvedimento di Giunta Regionale, di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), con il quale stabilire il consumo di suolo ammesso nel territorio regionale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 24.08.2017 è stata approvata la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della L.R. 14/2017;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.5.2018, allegato C, la Regione Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

Richiamato l'art. 13, comma 10, della L.R. n. 14/2017, con cui si dispone che entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale che individua la quantità massima del consumo del suolo, i Comuni devono approvare la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia alla Regione;

Accertato che con determinazione n. 171 del 19.12.2019 è stato conferito incarico professionale Andrea Mantovani per l'adeguamento del PRG alla LR 11/2017 e DGRV n. 668/2018 sul contenimento del consumo del suolo;

Preso atto del procedimento semplificato di adeguamento del PAT, ai sensi dell'art. 14 della LR 14/17, che testualmente recita:

“1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune”.

Accertata la necessità di adeguare il PAT alle previsioni della citata LR 14/17, precisando che la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il Comune di Mezzane di Sotto risulta inferiore a quanto assegnato con delibera della DGRV n. 668/18, in quanto tale valore non può superare la Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile del PRG approvato;

Ritenuto, quindi, di accedere secondo le procedure semplificate all'adeguamento del PAT alla LR14/2017 - disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, con l'adozione della variante al PAT costituita dai seguenti elaborati, prot. n. 8067 del 20.12.2019, redatti dall'arch. Andrea Mantovani:

- Tav. n. 14 – dimensionamento;
- Tav. n. 1 – intero territorio comunale
- Asseveramento di non necessità di studio di compatibilità idraulica;
- Asseveramento di non necessità di studio di compatibilità sismica;

- Estratto norme tecniche;
- Registro comunale elettronico dei crediti edilizi;
- Relazione ai sensi della DGRV 1400/2017
- Relazione

Dato atto che, con la sola esclusione degli elaborati di progetto di Variante al PRG, rimangono fermi tutti i contenuti del Piano di Assetto del Territorio approvato e, conseguentemente, i relativi elaborati;

Precisato che i Piani degli Interventi che saranno adottati successivamente alla presente Variante al PRG dovranno effettuare attività ricognitiva e di monitoraggio sul consumo di suolo in riferimento al valore di superficie trasformabile approvata, e ai disposti della LR n. 14/2017 e della DGR n. 668 del 15 maggio 2018.

Vista la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 14 del 6 giugno 2017, recante “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 “Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 - Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017”;

Verificato l'art. 78 del Dlgs n. 267/2000 e dato atto che l'adeguamento del PAT alla L.R. 14/2017 è un obbligo di legge che non apporta alcun mutamento alla destinazione dei suoli, l'obbligo di astensione, di cui al citato articolo di legge, per i consiglieri comunali non si applica in quanto provvedimento a carattere generale;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di adottare la variante al PRG di adeguamento alla Legge Regionale 14 del 6 giugno 2017, recante “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, composta dai seguenti elaborati, prot. n. 8067 del 20.12.2019, redatti dall'arch. Andrea Mantovani:

- Tav. n. 14 – dimensionamento;
- Tav. n. 1 – intero territorio comunale
- Asseveramento di non necessità di studio di compatibilità idraulica;
- Asseveramento di non necessità di studio di compatibilità sismica;
- Estratto norme tecniche;
- Registro comunale elettronico dei crediti edilizi;
- Relazione ai sensi della DGRV 1400/2017
- Relazione

2. Di dare atto che, per effetto del presente provvedimento, gli elaborati del PRG del Comune di Mezzane di Sotto vengono integrati con gli elaborati di cui al precedente punto 2.
3. Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune secondo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. n. 14/2017 e di provvedere ai successivi adempimenti previsti ai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo.

Il Proponente
Il Sindaco
Giovanni Carrarini

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

Il Sindaco Presidente legge l'oggetto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Presidente dà la parola all'arch. Mantovani, progettista della variante, che la illustra.

L'arch. Mantovani chiarisce che si tratta di una variante per dare esecuzione ad una legge regionale che ha come obiettivo di diminuire il consumo di suolo. Specifica la filosofia della variante; non vengono eliminate aree edificabili. E' stato introdotto il credito edilizio; i comuni dovranno fare dei bandi in merito.

Il consigliere Burro chiede quando si vedrà il P.A.T.

L'Arch. Mantovani risponde che la ripartenza è dell'anno scorso; poi c'è stato il rallentamento per le elezioni; le competenze poi sono passate dalla Regione alla Provincia, pensa che si potrà portare in Consiglio nell'estate.

Il consigliere Burro solleva delle perplessità per la mancanza del P.A.T. nel Comune di Mezzane.

Concluso il suo intervento, nessun consigliere prende la parola.

La proposta viene pertanto messa ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Adozione della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017. Adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo.”**.

corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

VISTI i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CONSIDERATA la propria competenza a provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione palese, resa nelle forme di legge e regolamento:

- Consiglieri presenti ; 10;
- Votanti: 07;
- Favorevoli: 07;
- Contrari: 00;
- Astenuti: 03 (Burro, Veneri, Scipioni)

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Pareri dei responsabili dei servizi - art. 49, comma 1 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

**OGGETTO: Adozione della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017.
Adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica di cui alla presente proposta di delibera:

Favorevole

Mezzane di Sotto, 20-12-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to ALLEGRI DANIELE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile di cui alla presente proposta di delibera:

Favorevole

Mezzane di Sotto, 20-12-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Bazzoni Daniela

VERBALE N. 45 DEL 28-12-2019

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Carrarini Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to SCARPARI EMILIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che il presente verbale:

- *è stato pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico all'indirizzo www.comune.mezzane.vr.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69);*

Dalla residenza comunale, li 30-01-2020

Il responsabile del servizio
F.to SCARPARI EMILIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la deliberazione di cui al presente verbale è divenuta esecutiva dopo il 10° giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n.267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il responsabile del servizio
SCARPARI EMILIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Mezzane di sotto, li

Il responsabile del servizio
SCARPARI EMILIO